

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Unità	Ufficio Emittente	Redattore
Direzione Tecnica (solo cognome)
Revisione	Approvato	Data Approvazione



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

*Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.*

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

INDICE

ART.1 - OGGETTO.....	4
ART. 2 - IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO A BASE DI GARA	4
ART. 3 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ.....	6
ART. 4 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE.....	7
ART. 5 - RAPPORTI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE.....	10
ART. 6 – CONDIZIONI DELL'APPALTO E DOTAZIONE ORGANICA MINIMA.....	12
6.1 LIVELLI DI SERVIZIO MINIMI	12
6.2 SQUADRA BASE PER IL SERVIZIO DI GLOBAL SERVICE	12
6.3 PERSONALE AGGIUNTIVO OFFERTO.....	13
ART. 7 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI RELATIVI CONTRATTI APPLICATIVI	14
ART. 8– DURATADELL'ACCORDO QUADRO	14
ART. 9 – CONTRATTI APPLICATIVI E TERMINE DI ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI	15
ART. 10 – CONSEGNA DEI LAVORI	15
ART. 11 – SOSPENSIONI E PROROGHE	16
ART. 11 – INDEROGABILITA' TERMINI DI ESECUZIONE	17
ART. 12 – CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CONTO FINALE DEI LAVORI	18
ART. 13 – PENALI	18
ART. 14 – ANTICIPAZIONE	19
ART. 15 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO.....	20
ART. 16 – PAGAMENTO A SALDO	21
ART. 17 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	23
ART. 18 – REVISIONE PREZZI	23
ART. 19 – CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CREDITI.....	23
ART. 20 -GARANZIA DEFINITIVA	23
ART. 21 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	25
ART. 22 – OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	25
ART. 23 – LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI ELENCO PREZZI UNITARI	27
ART. 24 – DIREZIONE LAVORI E CONTROLLI	27
ART. 25 – RISOLUZIONE ACCORDO QUADRO – CONTRATTI APPLICATIVI	27
ART. 26 -RECESSO DAI CONTRATTI APPLICATIVI.....	29
ART. 27 - GARANZIA PER VIZI E/O DIFFORMITA' DEI LAVORI.....	30
ART. 28 - SUBAPPALTO.....	30



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

***Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.***

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

ART. 29 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE	32
ART. 30 – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	32
ART. 31 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	33
ART. 32 – GESTIONE DELLE RISERVE.....	34
ART. 33 – FORO COMPETENTE.....	36
ART. 34 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ – CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO.....	36
ART. 35 – ADEMPIMENTI, ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	38
ART. 36 – SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE	40



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

ART.1 - OGGETTO

La presente procedura di gara aperta, suddivisa in due lotti, è finalizzata alla conclusione, nell'ambito di ciascun lotto, di un accordo quadro con un unico operatore, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs n. 50/2016 (di seguito anche solo Codice) per l'affidamento dei lavori di manutenzione meccanica ed opere di carpenteria metallica presso gli impianti di rifiuti TMB di Giugliano in Campania (NA) – lotto 1- e di Tufino (NA) – lotto 2- entrambi gestiti da S.A.P.NA. S.p.A. (di seguito anche Stazione Appaltante)

L'accordo quadro di ciascun lotto definisce le condizioni generali di contratto, tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione elettromeccanica delle linee di produzione presenti nei predetti impianti di trattamento rifiuti in gestione a SAPNA S.p.A. I lavori, meglio descritti nel prosieguo, consistono in attività di manutenzione, ordinaria o straordinaria, di tutte le componenti meccaniche ed elettriche e saranno di volta in volta affidati mediante la formalizzazione di appositi contratti applicativi oppure, nei casi di urgenza, mediante appositi ordini di intervento emessi dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento. La decisione della Stazione Appaltante di addvenire o meno alla stipula dei contratti applicativi e/o all'emissione degli ordini di intervento in esecuzione del presente accordo quadro avrà carattere eventuale e discrezionale, sulla base dell'insindacabile valutazione interna dei propri fabbisogni.

I luoghi di esecuzione dei lavori sono i seguenti:

- **Lotto 1** Impianto di rifiuti **TMB di Giugliano in Campania (NA)** – “TMB GIUGLIANO”, Via Circumvallazione Esterna - Zona Industriale ASI - Località Pontericcio. 80014 Giugliano In Campania (NA). (40°56'21.8"N, 14°06'36.8"E);

- **Lotto 2** Impianto di rifiuti **TMB di Tufino (NA)** – “TMB TUFINO”, Strada Provinciale per Visciano snc - 80032 Tufino (NA). (40°56'37.6"N ,14°34'45.9"E).

Con il presente Capitolato speciale d'Appalto (di seguito anche CSA) vengono disciplinate le caratteristiche tecniche minime attività di manutenzione, ordinaria o straordinaria, dei lavori di manutenzione meccanica delle linee di produzione presenti nei predetti impianti gestiti dalla società Stazione Appaltante.

ART. 2 - IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo presunto dei lavori oggetto della presente procedura di gara, ammonta ad Euro **1.820.120,20** oltre IVA, di cui oneri Euro 20.120,20 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per una durata 36 mesi, così ripartito:

TABELLA 1 – IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DI CIASCUN LOTTO

Numero lotto	Descrizione lavori	Importo presunto al netto degli oneri della sicurezza	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo presunto
1	Lavori di manutenzioni meccaniche ed opere di carpenteria presso il TMB di Giugliano in Campania (NA)	Euro900.000,00	Euro 10.060,10	Euro910.060,10

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli.</p>	<p>Accordo quadro per i lavori di manutenzione meccanica e opere di carpenteria metallica dei T.M.B. di Giugliano e Tufino</p>
--	--

2	Lavori di manutenzioni meccaniche ed opere di carpenteria presso il TMB di Tufino (NA)	Euro 900.000,00	Euro 10.060,10	Euro 910.060,10
TOTALE		Euro 1.800.000,00	Euro 20.120,29	Euro 1.820.120,20

L'importo complessivo presunto di ciascun lotto rappresenta il valore massimo di spesa, fermo restando che il valore effettivo dei lavori può essere inferiore al valore massimo, in funzione dei contratti applicativi e/o degli ordini di intervento che saranno stipulati e della successiva ed effettiva contabilizzazione dei lavori. L'importo dei lavori posti a base di gara è puramente indicativo, in quanto è calcolato in funzione degli interventi di manutenzione che si presume si renderanno necessari nell'arco di vigenza di ciascun accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione oggetto della presente procedura. Ciascun **accordo quadro viene stipulato a misura** sulla base dei prezzi unitari di cui all'elenco prezzi unitari di ciascun lotto di cui **all'Allegato 1**. I prezzi unitari in elenco, al netto del ribasso offerto, sono fissi e invariabili ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo da liquidare all'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto in materia di revisione prezzi. Detti prezzi si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di propria convenienza e sono comprensivi di tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi, la mano d'opera e quant'altro occorra alla completa e regolare esecuzione dei lavori di manutenzione da realizzare in conformità a quanto previsto nel CSA, negli eventuali computi metrici di volta in volta elaborati e nelle eventuali relazioni/schede tecniche fornite ed in ogni altra documentazione di gara. E' esclusa l'applicazione dell'art. 1664, comma 1, del Cod. Civ. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs n. 50/2016 e del DM 49/2018.

Di seguito si riportano le categorie e classifiche di lavorazione dei singoli lotti ed i relativi importi

TABELLA 2 – CATEGORIE LAVORI LOTTO 1 (IMPIANTO RIFIUTI TMB GIUGLIANO IN CAMPANIA)

CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI							
	<i>Lavori</i>	<i>Q. Obb.</i>	<i>Categoria ex allegato A D.P.R. n. 207/2010</i>		<i>Euro</i>	<i>classifica</i>	<i>%</i>
1	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	Si	OS14	<i>Prevalente</i>	910.060,10	III	100%
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso					10.060,10		
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI COMPRESIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA E DEL COSTO DELLA MANODOPERA					910.060,10		

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo dei lavori, posto a base di gara comprende i costi della manodopera che ammontano ad Euro 409.527,04 con incidenza pari al 45%. I prezzi unitari sono stati desunti dal prezzario 2023 approvato dalla Regione Campania con Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 8 febbraio 2023



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

e Prezzario DEI 2022 Nuove Costruzioni e Analisi Nuovi prezzi. L'importo a base di gara comprende anche piccole lavorazioni di manutenzione di impianti elettrici/tecnologici ricadenti nella categoria OG11, per un importo stimato di Euro 20.000, oltre Iva, per i quali è obbligatorio rilasciare la certificazione ai sensi del DM 37/2008. Pertanto qualora il concorrente non sia nelle condizioni di rilasciare tale certificazione ai sensi del DM 37/2008 può subappaltare tali lavori ad un operatore economico in grado di rilasciare tale certificazione.

TABELLA 3 – CATEGORIE LAVORI LOTTO 2(IMPIANTO RIFIUTI TMB TUFINO)

CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI							
	Lavori	Q. Obb.	Categoria ex allegato A D.P.R. n. 207/2010		Euro	classifica	%
1	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	Si	OS14	Prevalente	910.060,10	III	100 %
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso					10.060,10		
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI COMPRESIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA E DEL COSTO DELLA MANODOPERA					910.060,10		

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo dei lavori, posto a base di gara comprende i costi della manodopera che ammontano ad Euro 409.527,04 con incidenza pari al 45%. I prezzi unitari sono stati desunti dal prezzario 2023 Regione Campania con Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 8 febbraio 2023 e Prezzario DEI 2022 Nuove Costruzioni e Analisi Nuovi prezzi. L'importo a base di gara comprende anche piccole lavorazioni di manutenzione di impianti elettrici/tecnologici ricadenti nella categoria OG11 per un importo stimato di Euro 20.000, oltre Iva per i quali è obbligatorio rilasciare la certificazione ai sensi del DM 37/2008. Pertanto qualora il concorrente non sia nelle condizioni di rilasciare tale certificazione ai sensi del DM 37/2008 può subappaltare tali lavori ad un operatore economico in grado di rilasciare tale certificazione.

ART. 3 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ

Le attività lavorative oggetto dell'appalto a titolo indicativo e non esaustivo sono di seguito specificate:

- 1) Costruzione, modifica e/o riparazione di opere di carpenteria metalliche;
- 2) Revisione e/o riparazione di macchinari e componenti meccanici come Nastri trasportatori, Vagli primari e secondari, Tramogge di carico e scarico, Presse imballatrici, Carroponti, Separatori elettromagnetici, triturator.
- 3) Revisione e/o riparazione di macchinari e componenti meccanici
- 4) Revisione e/o riparazione di impianti oleodinamici e pneumatici asserviti a qualsiasi apparecchiatura;
- 5) Revisione e/o riparazione di parti specifiche di impianto e relativi impianti elettrici, elettromeccanici, ed elettronici, ecc.

Resta inteso che l'Appaltatore si obbliga espressamente ad effettuare la manutenzione nel pieno rispetto della normativa vigente. Il presente CSA ha la finalità di disciplinare le erogazioni minime per assicurare la completa ed



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

efficace manutenzione dei sistemi installati e dei componenti accessori ad essi connessi, inclusa ogni operazione, fornitura o prestazione necessaria per il mantenimento in efficienza e valorizzazione degli stessi.

Per quanto finora descritto, l'affidamento dei lavori di manutenzione oggetto di ciascun accordo quadro si propone come obiettivo:

- Di garantire almeno i livelli prestazionali iniziali di tutti i sistemi in manutenzione (al pari ovvero delle condizioni in cui si trovavano al momento del collaudo);
- Di migliorare, ove possibile, le prestazioni dei suddetti sistemi;
- Di eseguire gli interventi di manutenzione programmata al fine di prevenire guasti o malfunzionamenti e mantenere in sicurezza ed efficienza i sistemi;
- Di adottare procedimenti standardizzati di monitoraggio e di intervento.

In caso di guasto improvviso, con richiesta di intervento di emergenza, l'Appaltatore deve impiegare tutte le risorse ed i mezzi a sua disposizione al fine di ripristinare le normali condizioni di funzionamento nel minor tempo possibile. I lavori di manutenzione possono essere effettuati con forniture di materiale da parte dell'Appaltatore, oppure con utilizzo di quelli messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Si precisa che le attività di manutenzione oggetto della presente procedura sono funzionali all'esecuzione da parte della Stazione Appaltante del servizio di trattamento rifiuti che costituisce ai sensi dell'art. 177, comma 2, del D. Lgs n. 152/2006 attività di pubblico interesse. Per tale ragione le suddette attività di manutenzione non possono essere sospese e/o interrotte, se non per cause di forza maggiore.

ART. 4 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

I lavori di manutenzione, nell'ambito di ciascun lotto, si suddividono in:

- a) **servizio di global service** definito come l'insieme delle attività manutentive, compresi i controlli, le ispezioni ed i collaudi eseguiti sotto il coordinamento del Direttore dei Lavori. Viene eseguito in base ad una programmazione ad intervalli temporali predeterminati o su criteri specifici, preventivamente concordati, volti a garantire la continuità dell'esercizio produttivo, prevenire interventi di manutenzione straordinaria, a seguito di guasto improvviso, nonché ad aumentare l'affidabilità e prevenire il degrado nel funzionamento dei sistemi. I ricambi che dovessero rendersi necessari nelle attività di manutenzione potranno essere forniti dalla stazione appaltante o dalla ditta appaltatrice facendo riferimento ai listini di cui all'Allegato 1.

La stazione appaltante potrà richiedere l'attivazione del servizio di global service per un periodo non inferiore ai tre mesi naturali e consecutivi e con un congruo preavviso (almeno quindici giorni).

Il Global service prevede anche il servizio di reperibilità H24 con intervento entro le 6 ore (ovvero nel minor tempo di 2 ore offerto in gara) dalla chiamata in seguito a guasti improvvisi. Tale servizio (reperibilità h24) è già remunerato nell'importo previsto nel presente CSA.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

A tal fine, l'Appaltatore deve pertanto fornire il contatto telefonico di un referente onde agevolare la comunicazione e consentire la riduzione dei tempi di intervento.

L'attività di global service dovrà essere eseguita assicurando la dotazione minima di personale di cui al punto C.1 dell'allegato 1.

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto di quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione rilasciati dai costruttori delle macchine e nel rispetto delle disposizioni di legge ivi comprese quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.).

L'**allegato 2** riporta, per ciascun impianto di rifiuti, l'elenco indicativo delle apparecchiature, il numero delle stesse e la tipologia degli interventi minimi da effettuare durante le attività di manutenzione programmata, nell'arco di ciascun trimestre.

L'Appaltatore deve predisporre e conservare presso l'impianto un registro (Registro di Manutenzione) contenente schede tecniche operative su cui deve annotare giornalmente i dati relativi al funzionamento dell'impianto, nonché le visite all'impianto, le anomalie riscontrate ed i rimedi apportati, le operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e i risultati di tutti i controlli analitici effettuati, sia interni che presso strutture esterne. Tali schede tecniche, verificate dal Direttore dei Lavori, sono vincolanti al fine della corresponsione dei corrispettivi contrattuali.

Resta inteso che la manutenzione dovrà riguardare anche tutti i *componenti accessori connessi o collegati alle singole apparecchiature, i quadri di comando a bordo macchina e tutto quanto il necessario per ottimizzare la funzionalità delle apparecchiature.* Sono pertanto da intendersi incluse negli importi contrattuali anche tutte quelle attività, non esplicitamente indicate, utili alla corretta funzionalità delle linee di produzione: pulizia preliminare e preparazione per le lavorazioni da effettuare, oltre alle attività di pulizia e ripristino della fruibilità dei luoghi con smaltimento dei materiali di risulta al termine delle manutenzioni nonché il trasporto di eventuale ricambistica e/o componenti da revisionare/riparare.

b) Attività di manutenzione straordinaria riguarda tutte quelle tipologie di azioni, durante il ciclo di vita della apparecchiatura, atte a prevenire, migliorare o correggere anche in relazione ad un sistema e/o apparecchiatura, le seguenti condizioni:

- *aumento in maniera significativa del valore;*
- *aumento in maniera significativa della longevità;*
- *adeguamento a più elevati standard prestazionali;*
- *adeguamento a nuove normative (relative sia al sistema in sé che al livello di efficacia e prestazionale del servizio che svolge).*

E' inoltre da considerarsi manutenzione straordinaria la sostituzione di opere:

- prossime al termine della loro vita utile;
- non più in commercio e/o per le quali non sono più disponibili parti di ricambio.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli.</p>	<p>Accordo quadro per i lavori di manutenzione meccanica e opere di carpenteria metallica dei T.M.B. di Giugliano e Tufino</p>
--	--

Le modifiche e gli adeguamenti funzionali:

- che si rendono necessari per risolvere problemi ricorrenti che causano disturbi di efficienza delle opere e comportano elevati costi di esercizio e manutenzione ordinaria;
- che si rendono necessari per risolvere problemi che possono compromettere la continuità della gestione;
- che si rendono necessari per migliorare le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Ciascun accordo quadro comprende, a carattere generale, l'effettuazione delle attività di seguito elencate a titolo puramente indicativo e non esaustivo, oltre a quelle già indicate per il servizio di global service:

- misure ed analisi delle condizioni di funzionamento e dei possibili fattori di guasto;
- scollegamento dal resto del sistema e smontaggio della apparecchiatura o parti di essa;
- eventuale caricamento su mezzo di trasporto e trasporto tra impianti e officina della apparecchiatura o parti di essa;
- sostituzione di componenti ed installazione di ricambi;
- ripristino di parti usurate, deformate, danneggiate in acciaio, ferro o PEAD;
- lavorazioni di officina funzionali alla manutenzione da effettuarsi;
- riassetto dell'apparecchiatura, rimontaggio in sito e ripristino collegamenti;
- quanto altro necessario alla effettuazione delle manutenzioni oggetto della presente specifica;
- ogni opera ed approntamento complementare alle attività da eseguirsi quali redazione di modulistica e report delle attività svolte, approntamenti per la sicurezza, cartelli temporanei, delimitazioni, segnalazioni, ecc.

Le attività di manutenzione straordinaria programmata sono riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo nell'Allegato 3.

Resta inteso che tutte le prestazioni e le riparazioni oggetto del presente accordo quadro devono essere eseguite secondo le indicazioni tecniche del DL, nel rispetto della Normativa vigente. L'Appaltatore nell'espletamento delle attività è tenuto altresì a:

- non modificare autonomamente le caratteristiche originarie (dati di targa, dimensionamento, valori costruttivi, etc.),
- non modificarne la struttura essenziale e la destinazione d'uso;
- non alterarne struttura, caratteristiche, funzionamento, in modo che ne possa risultare un aumento della pericolosità di esercizio ed utilizzo o comunque una diminuzione del grado di tutela della protezione e salute dei lavoratori (aumento della rumorosità, diminuzione delle protezioni meccaniche, elettriche, ecc.);
- non alterarne autonomamente struttura, caratteristiche, funzionamento in modo che ne possa conseguire un peggioramento delle prestazioni complessive del sistema in cui la apparecchiatura è inserita.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

Inoltre, l'Appaltatore nell'espletamento delle attività oggetto del presente capitolato, relativamente a qualsivoglia apparecchiatura, si impegna a:

- eseguire ogni lavorazione secondo la regola dell'arte;
- utilizzare componenti e materiali di primaria qualità ed idonei all'utilizzo che ne opera;
- eseguire ogni lavorazione con la massima perizia e diligenza.

Le attività verranno contabilizzate con riferimento all'elenco prezzi di cui all'allegato 1.

È onere dell'Appaltatore, sulla base di un programma di massima e delle esigenze rappresentate dal Direttore dei Lavori di ciascun lotto, fornire, mensilmente, la documentazione comprovante le attività eseguite (rapportini di lavoro, DDT dei ricambi forniti ecc.).

Sono da intendersi incluse negli importi contrattuali anche tutte quelle attività, non esplicitamente indicate, utili alla corretta funzionalità delle linee di produzione: pulizia preliminare e preparazione per le lavorazioni da effettuare, oltre alle attività di pulizia e ripristino della fruibilità dei luoghi con smaltimento dei materiali di risulta al termine delle manutenzioni nonché il trasporto di eventuale ricambistica e/o componenti da revisionare/riparare.

Eventuali spese aggiuntive per forniture di materiali non previste nell'elenco prezzi allegato dovranno essere quantificate di volta in volta dall'Appaltatore, verificate ed eventualmente approvate dalla Stazione Appaltante.

Qualora si dovessero verificare guasti improvvisi che comportino il blocco delle linee di produzione dell'impianto di trattamento rifiuti, l'intervento dell'Appaltatore dovrà essere tempestivo e comunque entro un limite massimo di 48 ore dalla richiesta del D.L., anche telefonica, al fine di ripristinare il regolare funzionamento del medesimo impianto.

ART. 5 - RAPPORTI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE

Per quanto riguarda le attività di global service e manutenzione straordinaria di cui alle precedenti lett. a) e b) si procede alla stipula di appositi contratti applicativi come di seguito specificato.

5.1 Stipula Contratti applicativi per il servizio di global service

L'iter per la stipula del contratto applicativo è attivato dalla Stazione Appaltante, mediante apposita richiesta del Direttore dei Lavori contenente una descrizione sommaria degli interventi da porre in essere, l'importo del contratto applicativo con l'indicazione dei relativi oneri della sicurezza nonché la decorrenza e la relativa durata. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere, entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta un programma di massima delle manutenzioni da eseguire nell'arco dei tre mesi dall'avvio degli stessi. La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, può rifiutare il programma proposto e assegnare un nuovo termine all'Appaltatore per l'adeguamento e/o il completamento dello stesso, secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori.

Sulla base del programma di massima presentato dall'Appaltatore ed approvato dalla Stazione Appaltante si procede alla stipula del contratto applicativo. In particolare, l'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere digitalmente il contratto applicativo entro 5 giorni dalla relativa ricezione, a mezzo pec da parte della Stazione Appaltante.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli.</p>	<p>Accordo quadro per i lavori di manutenzione meccanica e opere di carpenteria metallica dei T.M.B. di Giugliano e Tufino</p>
--	--

5.2 Stipula Contratti applicativi manutenzione straordinaria

L'iter per la stipula del contratto applicativo è attivato dalla Stazione Appaltante, mediante apposita richiesta del Direttore dei Lavori contenente la descrizione degli interventi di manutenzione straordinaria da porre in essere ed eventuali grafici o schede tecniche, la durata stimata del contratto e/o il termine di ultimazione degli interventi. L'Appaltatore è tenuto a redigere, con riferimento a ciascuna richiesta di attivazione di un contratto applicativo, apposito preventivo corredato da una stima dell'importo complessivo degli interventi di manutenzione straordinaria e dei relativi oneri della sicurezza.

La documentazione di cui sopra deve essere sottoposta alla Stazione Appaltante entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta ricevuta. La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, può rifiutare il preventivo e assegnare un nuovo termine all'Appaltatore per l'adeguamento e/o il completamento dello stesso, secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori.

Sulla base dei preventivi e dell'ulteriore documentazione presentati dall'Appaltatore ed approvati dalla Stazione Appaltante si procede alla stipula del contratto applicativo. L'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere digitalmente il contratto applicativo entro 5 giorni dalla relativa ricezione, a mezzo pec da parte della Stazione Appaltante.

Il Direttore dei Lavori, nell'ambito dell'importo stimato di ciascun contratto applicativo, può chiedere l'esecuzione di interventi di manutenzione inizialmente non quotati, corredando tale richiesta da apposito computo metrico.

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere, nell'esecuzione di ciascun contratto applicativo, interventi non contemplati nell'affidamento iniziale di cui sia emersa la necessità fino alla concorrenza di un ulteriore 20% dell'importo del contratto. Tale richiesta viene formalizzata con appositi ordini di servizio emessi dal Direttore dei lavori da contabilizzare a misura.

Nel caso di interventi da eseguire in urgenza si procede al relativo affidamento mediante comunicazione a mezzo e-mail, pec oppure, per le vie brevi da parte del Direttore dei Lavori, o in assenza di quest'ultimo, da Responsabile del Procedimento/responsabile dell'impianto di riferimento. In tali casi si procede, anche successivamente alla richiesta di intervento effettuata per le vie brevi, alla formalizzazione di apposito "Ordine di intervento" sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori, corredato da una stima sommaria. L'Appaltatore deve sottoscrivere l'ordine di intervento entro 5 giorni dalla relativa ricezione. Gli ordini di intervento di importo inferiore a 5.000,00 Euro sono raggruppati in un unico contratto applicativo ogni qual volta la relativa somma abbia raggiunto un importo non superiore ad Euro 30.000,00 e sono liquidati in un'unica soluzione previa redazione da parte del Direttore dei Lavori di un unico conto finale e previo rilascio del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 16.

In tutte le ipotesi di cui sopra:

a) tutti gli interventi di manutenzione innanzi descritti sono comprensivi delle necessarie attività, forniture, opere complementari utili a garantire il mantenimento in efficienza o il totale ripristino (in caso di guasto), delle normali condizioni di esercizio degli impianti di trattamento rifiuti della Stazione Appaltante. Saranno comprese e



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

remunerate nell'intervento eventuali forniture di ricambi laddove richieste nell'ordine di esecuzione. I materiali da fornire e da usare nell'esecuzione dei lavori devono essere della migliore qualità nella loro relativa specie ed essere accettati dalla Stazione Appaltante a cui è riservata la facoltà insindacabile di rifiutare quelli che ritenesse non rispondenti all'esigenza della regola d'arte o non idonei all'uso cui sono destinati;

b) tutti i lavori di manutenzione oggetto di ciascun accordo quadro devono essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto nel presente CSA, nei contratti applicativi e negli ordini di intervento nonché nel rispetto di quanto previsto da eventuali schede e/o relazioni tecniche fornite in attuazione del presente accordo quadro;

c) resta inteso che il trasporto di eventuale ricambistica e dei componenti da revisionare/riparare sono a carico dell'Appaltatore. Eventuali spese aggiuntive per forniture non previste nell'elenco prezzi allegato dovranno essere quantificate di volta in volta dall'Appaltatore, verificate ed approvate dalla Stazione Appaltante;

d) è onere dell'Appaltatore rilasciare le eventuali certificazioni previste dalla normativa e la relativa garanzia.

ART. 6 – CONDIZIONI DELL'APPALTO E DOTAZIONE ORGANICA MINIMA

Gli interventi devono essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti applicabili e tenendo conto delle prescrizioni di sicurezza specifiche previste dai documenti sulla sicurezza. L'Appaltatore deve adeguare personale e orario di lavoro in modo da rispettare i tempi richiesti dal Direttore dei Lavori di ciascun lotto.

L'Appaltatore prende atto che gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti all'interno di impianti di trattamento rifiuti in esercizio e pertanto deve approntare ogni misura ed azione atta a contenere al minimo l'interferenza sul regolare svolgimento delle attività in corso. Pertanto qualsiasi attività dovrà essere preventivamente concordata e autorizzata dal Direttore dei Lavori sentiti i preposti in impianto. E' facoltà della stazione appaltante richiedere, in caso di necessità, di eseguire gli interventi manutentivi negli orari di chiusura dell'impianto ivi compresi giorni festivi e prefestivi.

Si prevedono maggiorazioni solamente per lavoro notturno e/o festivo così come riportate in allegato 1.

L'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, alla continua ed accurata pulizia nonché allo smaltimento dei materiali di risulta provenienti dalla attività di manutenzione.

6.1 Livelli di servizio minimi

L'Appaltatore deve possedere, per ciascun lotto aggiudicato, una struttura tecnica adeguata, in termini di risorse umane, mezzi d'opera ed organizzazione, per garantire i livelli di servizio minimi specificati nei paragrafi seguenti. Quanto richiesto è da ritenersi già ricompreso e compensato per intero con i prezzi a base di gara. La struttura organizzativa, il personale, le attrezzature, gli automezzi e mezzi d'opera messi a disposizione dall'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori, saranno oggetto di verifica di idoneità tecnico professionale propedeutica all'assegnazione dell'appalto.

6.2 Squadra base per il servizio di global service

L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione, nell'ambito di ogni lotto e per ciascun contratto applicativo, una squadra base composta dalle seguenti unità:



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

- **N. 1** addetto qualificato o specializzato con funzione di Caposquadra, in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato 1;
- **N. 2** addetti generici così come definiti dall'Allegato 1.

La squadra base deve essere in grado, per ciascun lotto, di operare autonomamente sugli interventi di manutenzione previsti.

L'Appaltatore deve:

- a) garantire la presenza presso l'impianto del lotto di riferimento della squadra base per almeno 8 ore al giorno, nella fascia oraria 8-16, per tutta la durata di ciascun contratto applicativo;
- b) dotare la squadra base delle attrezzature previste dal successivo punto 6.4;
- c) fornire, se necessario, a proprie spese ed a propria cura, i box spogliatoio/doccia, avendo cura di ripristinare, una volta terminato l'appalto, le condizioni originarie dei luoghi;
- d) provvedere all'istruzione e all'aggiornamento del personale con particolare riguardo alle innovazioni normative che interessano le prestazioni richieste oltre a fornire un'adeguata formazione preliminare in materia di sicurezza, antincendio e primo soccorso

Il personale impiegato dall'Appaltatore è soggetto a verifica della prestazione e gradimento da parte della Stazione Appaltante e quando si ravvisi il mancato svolgimento, con efficacia, efficienza, zelo, diligenza e rispetto delle norme tecniche e di sicurezza, di una o più delle attività indicate nel presente documento da parte di una o più risorse fornite per l'esecuzione delle attività, lo stesso dovrà **essere sostituito**, entro 10 giorni dalla comunicazione scritta che sarà inviata dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore.

6.3 Personale aggiuntivo offerto

Con riferimento al servizio di global service per ciascuna risorsa aggiuntiva eventualmente offerta in gara, l'Appaltatore deve garantire un turno completo di lavoro di 8 ore al giorno per tutta la durata del singolo contratto applicativo. Il corrispettivo per le risorse aggiuntive poste a disposizione della S.A. sono considerate interamente inglobate nell'importo d'appalto.

6.4 Dotazione di risorse materiali ed attrezzature degli addetti

L'Appaltatore deve utilizzare materiali ed attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti al momento dell'utilizzo.

L'Appaltatore deve dotare il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto di attrezzature ed accessori idonei e sufficienti ad espletare le attività senza ricorso a mezzi di proprietà della Stazione Appaltante.

Fermo restando la responsabilità dell'Appaltatore, tali attrezzature e materiali dovranno inoltre essere compatibili con l'utilizzo in impianto in relazione ai rischi che esse possono comportare per altri lavoratori presenti e rispetto alle norme e prescrizioni specifiche in materia ambientale ed antincendio.

Tutte le attrezzature ed i materiali dovranno essere custoditi a cura e spese dell'Appaltatore.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

È fatto divieto all'Appaltatore, se non espressamente autorizzato, di utilizzare attrezzature e mezzi d'opera di proprietà di SAPNA S.p.A.

6.5 Qualificazioni e capacità minime della squadra base e delle eventuali risorse aggiuntive offerte in gara

L'Appaltatore è pertanto tenuto a presentare al responsabile del procedimento e al direttore dei lavori i nominativi delle singole risorse, corredati dal curriculum vitae di ciascuno.

La Stazione Appaltante verifica la sussistenza dei requisiti minimi di cui all'allegato 4. Eventuali difformità o titoli ritenuti equipollenti delle risorse offerte per l'esecuzione dell'appalto oggetto del presente capitolato saranno valutati discrezionalmente dalla Stazione Appaltante.

ART. 7 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI RELATIVI CONTRATTI APPLICATIVI

Fanno parte integrante e sostanziale dell'accordo quadro di ciascun lotto, dei relativi contratti applicativi e degli ordini di intervento ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora vigente e non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati;
- c) il DUVRI;
- d) l'eventuale piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, co. 1, lettera h), del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 (e smi) e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso Decreto;
- e) l'offerta tecnica ed economica;
- f) le polizze assicurative.

ART. 8– DURATADELL'ACCORDO QUADRO

La durata di ciascun accordo quadro è fissata in 36 mesi dalla data della sua sottoscrizione oppure dal verbale di consegna dei lavori, in via d'urgenza, qualora antecedente. Entro il termine di scadenza dell'accordo quadro, la Stazione Appaltante può imporre la stipula di contratti applicativi ovvero emettere ordine di intervento nei limiti dell'importo massimo presunto di spesa previsto al precedente articolo 2. L'accordo quadro deve intendersi comunque concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora si sia esaurito detto importo massimo presunto di spesa.

Resta inteso che:

- a) qualora, alla data di scadenza dell'accordo quadro, fosse ancora in corso l'esecuzione di lavori di manutenzione richiesti in forza di contratti applicativi o di ordini di intervento precedentemente sottoscritti, il termine di scadenza si intende prorogato per il tempo necessario all'ultimazione dei predetti lavori;
- b) qualora allo scadere del termine di 36 mesi non sia esaurito l'importo massimo presunto di spesa di cui al precedente articolo 2, la Stazione Appaltante si riserva di prolungare la durata del presente accordo quadro per un periodo non superiore a 6 mesi (decorrenti dalla scadenza dei 36 mesi) sempre che entro tale termine non si sia già



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

esaurito il predetto importo massimo presunto di spesa. In tal caso l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori di manutenzione agli stessi patti e condizioni senza poter reclamare pretese di ulteriori compensi e/o oneri (ad eccezione di quanto pattuito con riferimento alla revisione prezzi).

ART. 9 – CONTRATTI APPLICATIVI E TERMINE DI ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Stazione Appaltante procede, con le modalità previste dal precedente articolo 5, alla stipula di appositi contratti applicativi per l'affidamento del servizio di global service e per gli interventi di manutenzione straordinaria. Ciascun contratto applicativo, oltre alla descrizione sommaria delle attività e degli interventi da eseguire, prevede la durata del contratto applicativo e/o il termine di ultimazione dei lavori affidati nonché la stima massima dello stesso. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria non programmata (a chiamata) il termine di ultimazione è, di volta in volta, definito dal Direttore dei lavori o dal Responsabile del Procedimento. In quest'ultimo caso si procede all'emissione di un ordine di intervento che, anche se successivamente formalizzato, vale come verbale di consegna dei lavori e contiene l'indicazione del termine di ultimazione degli stessi. L'Appaltatore, con la sottoscrizione dei contratti applicativi e degli ordini di intervento, è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente CSA, nelle eventuali schede o relazioni tecniche fornite ed in tutta la documentazione di gara.

ART. 10 – CONSEGNA DEI LAVORI

L'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria (global service) e straordinaria programmata, ha inizio dopo la stipula del contratto relativo contratto applicativo, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipulazione del contratto, previa convocazione dell'Appaltatore. È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto applicativo; in tal caso la Direzione dei lavori indica espressamente sul verbale di consegna le lavorazioni da iniziare immediatamente. Dalla data del verbale di consegna dei lavori decorre il termine di ultimazione degli stessi ovvero di durata del contratto applicativo.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto applicativo ed applicare una penale pari al 10% del valore dello stesso, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta ed il proprio piano operativo della sicurezza.

Tutti i lavori affidati dovranno essere condotti in modo che le opere siano complete e pronte all'uso a cui servono entro i termini che saranno di volta in volta fissati nei contratti applicativi.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore, il programma dei lavori di ciascun contratto applicativo viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale. Eventuali aggiornamenti legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla Direzione dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria non programmata, l'ordine di intervento, anche se successivamente formalizzato, vale come verbale di consegna dei lavori e contiene l'indicazione del termine di ultimazione degli stessi.

ART. 11 – SOSPENSIONI E PROROGHE

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del relativo contratto applicativo, il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto applicativo senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'Appaltatore e in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'Appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della Stazione Appaltante. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui all'art. 107, commi 1, 2 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore ha diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base dei seguenti criteri:

- a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10% e le spese generali nella misura del 15% e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5%. Tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio di cui alla presente lettera;
- b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'art. 2, co. 1, lettera e), del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, computati sulla percentuale del 10%, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal direttore dei lavori;
- d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

ART. 11 – INDEROGABILITA' TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
- d) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

ART. 12 – CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CONTO FINALE DEI LAVORI

In esito a formale comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori del contratto applicativo o una volta intervenuta la scadenza del contratto applicativo, il Direttore dei lavori effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno dalla formale comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare ovvero firmato digitalmente. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a quindici giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori eseguiti. Il Direttore dei lavori, entro 30 giorni dal certificato di ultimazione dei lavori compila il conto finale, con cui si definisce l'importo della rata di saldo al netto di eventuali penali, e provvede a trasmetterlo al Responsabile del Procedimento.

ART. 13 – PENALI

La Stazione Appaltante ha la facoltà di applicare le seguenti le seguenti penali:

- una penale pari all'1 per mille dell'importo dell'accordo quadro per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione dei lavori previsto;
- una penale pari all'1 per mille dell'importo dell'accordo quadro per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per l'avvio dei lavori;
- con riferimento al servizio di manutenzione in caso di richiesta di intervento in urgenza a seguito di guasti improvvisi, qualora l'Appaltatore non abbia provveduto ad inviare il personale richiesto entro il termine delle 48 ore dalla richiesta si applicherà una penale pari ad **€200,00** per ogni giorno di ritardo;
- nel caso in cui siano vengano accertate inosservanze relative all'applicazione delle norme di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro si applicherà una penale pari ad **€100,00** per ogni inadempienza accertata;
- Nel caso in cui siano state formalizzate almeno tre contestazioni riguardanti eventuali inadempienze rispetto al presente capitolato, oppure violazioni delle procedure operative stabilite dalla Stazione Appaltante, anche in caso di assenza di perdite dirette di produzione (esempio: mancata o inadeguata programmazione dei lavori e dell'approvvigionamento dei ricambi o rendicontazione, imperfetta esecuzione delle manutenzioni affidate, mancato rispetto di norme specifiche e di buona tecnica, ecc.) si applicherà una penale pari ad **€ 500,00** come risarcimento del danno avuto da parte della S.A.;
- Nel caso in cui il Committente dovesse subire la fermata di una linea, o importanti rallentamenti di produzione (ovvero oltre il 60% della potenzialità giornaliera massima autorizzata) causati da un'accertata responsabilità dell'Appaltatore, sarà applicata una penale pari allo **0.5%** dell'importo dell'accordo quadro per ogni giorno di mancata produzione/ rallentamento, con riserva di addebito degli eventuali maggiori danni.
- Con riferimento al servizio di global service, in caso di richiesta di intervento in reperibilità, in caso di ritardo rispetto al tempo massimo stabilito di 6 ore (ovvero del minor tempo offerto in gara) nell'avvio delle attività a seguito della richiesta della Stazione Appaltante, a partire dalla sesta ora, all'Appaltatore



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

verrà addebitata una penale pari al **doppio del costo orario della squadra base** applicabile allo specifico turno per ogni ora di ritardo accumulato.

- Nel caso in cui l'Appaltatore, durante l'esecuzione di attività ove il Committente abbia richiesto specificamente l'utilizzo di forza organica fino al massimo messo a disposizione in sede di gara, non fosse in grado di garantire tale numero di addetti, si applicherà una penale pari al **doppio del costo orario per singola unità mancante** rilevato sulla differenza tra quanto richiesto e quanto fornito, dal momento della richiesta del Committente e fino a quando l'inadempienza non venga sanata dall'Appaltatore.
- Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia provveduto, entro 20 giorni dalla comunicazione scritta inviata da SAPNA S.p.A., a sostituire tutto il personale a cui sia stato contestato il mancato svolgimento, con efficacia, efficienza, zelo, diligenza e rispetto delle norme tecniche e di sicurezza, di una o più delle attività indicate nel presente documento, fornite per l'esecuzione dell'appalto, a partire dal 20-esimo giorno gli verrà addebitata una **penale giornaliera pari ad € 200,00** per ogni figura non sostituita.
- Nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado di fornire, per l'effettuazione delle attività ivi descritte materiali, mezzi ed attrezzature quotate in sede di gara, con riferimento alla tabella prezzi unitari riportata nel proseguo, verrà applicata una penale pari **all'importo relativo all'omessa attività/fornitura** richiesta.
- Nel caso in cui non vengano utilizzati, all'occorrenza o su richiesta del Committente, gli ausili, gli strumenti e le attrezzature descritti nella relazione di cui successivamente indicati quale disponibilità dell'Appaltatore, verrà applicata una penale pari ad **€ 30,00** per ogni giorno di mancata disponibilità di ognuno di essi.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo di ciascun contratto applicativo; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del relativo contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 14 – ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del d. Lgs n. 50/2016, sul valore del singolo contratto applicativo viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20%, da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma/programma esecutivo dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 15 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO

Tutti i lavori di manutenzione oggetto di ciascun accordo quadro e dei relativi contratti applicativi o ordini di intervento vengono contabilizzati **a misura** in base alla quantità effettiva dei lavori eseguiti.

Nell'ambito di ciascun contratto applicativo, gli stati di avanzamento dei lavori sono emessi con cadenza mensile. Ciascun SAL indica l'importo da liquidare per i lavori eseguiti e contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti. Lo stato di avanzamento lavori (SAL) riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite sino al momento della relativa emissione. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, viene emesso entro 7 giorni dal raggiungimento della soglia di importo innanzi indicata e deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e, di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere all'Appaltatore. Il direttore dei lavori trasmette immediatamente lo stato di avanzamento dei lavori al RUP, il quale emette il certificato di pagamento contestualmente all'adozione dello stato di avanzamento dei lavori e, comunque, non oltre sette giorni dalla data della sua adozione, previa verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore e dei subappaltatori.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati, ai sensi dell'art. 113-bis del Codice Contratti Pubblici, nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. Decorso il termine di pagamento di cui sopra, all'appaltatore sono riconosciuti gli interessi moratori di cui al D.Lgs n. 231/2002.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs n 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o regolare esecuzione previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:

- a) all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore;
- b) agli adempimenti di legge in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
- c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, quest'ultimo può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento prescindendo dall'importo minimo previsto per l'adozione del SAL.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi), in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 16 – PAGAMENTO A SALDO

Il conto finale dei lavori di ciascun contratto applicativo, redatto entro 10 giorni dalla data della loro ultimazione/scadenza contratto applicativo, accertata con apposito certificato, è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al RUP. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare. Qualora il contratto applicativo abbia una durata inferiore ad un mese, il Direttore dei Lavori procede alla redazione del solo conto finale con cui accerta l'importo da pagare all'Appaltatore. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 10 giorni; se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

Il certificato di regolare esecuzione viene emesso dal Direttore dei Lavori entro 2 mesi dal rilascio del certificato di ultimazione dei lavori. Una volta emesso il certificato di regolare esecuzione, e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni dallo stesso, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice civile.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, co. 2, del Codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia fideiussoria deve avere validità ed efficacia fino a due anni dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione e alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) la garanzia ha efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si estingue due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;
- c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al Decreto Ministeriale 19.01.2018, n. 31, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto Decreto.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore deve utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Il pagamento a saldo è subordinato all'acquisizione del DURC e all'esibizione da parte dell'Appaltatore della documentazione attestante che la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, nonché gli eventuali subappaltatori.

Gli ordini di intervento di importo inferiore a 5.000,00 Euro sono raggruppati in un unico contratto applicativo ogni qual volta raggiungano un importo non superiore ad Euro 30.000,00 e sono liquidati in un'unica soluzione previa redazione da parte del Direttore dei Lavori di un unico conto finale e previo rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Una volta emesso il certificato di regolare esecuzione, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento. La Stazione Appaltante esegue il pagamento nel termine di 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice civile

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli.</i></p>	<p>Accordo quadro per i lavori di manutenzione meccanica e opere di carpenteria metallica dei T.M.B. di Giugliano e Tufino</p>
--	--

ART. 17 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine di due mesi dall'ultimazione dei lavori del singolo contratto applicativo e/o dell'ordine di intervento ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante può effettuare verifiche volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto nel presente capitolato speciale, nel contratto applicativo ed in ogni altra relazione/scheda tecnica fornita.

ART. 18 – REVISIONE PREZZI

In ottemperanza di quanto previsto dall'art. 29, comma 1 lett. a) della Legge 25/2022 (di conversione del Decreto Legge n. 4/2022) a partire dalla seconda annualità di durata (quindi a partire dal 13° mese) i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base del prezzario aggiornato della Regione Campania ovvero del prezzario DEI aggiornato, per tutti i prezzi di cui all'Allegato 1 che richiamano il Prezzario Regione Campania 2023 e il DEI 2022. Per tutti gli altri prezzi la revisione viene effettuata sulla base della variazione dell'indice FOI rilevato dall'ISTAT nel mese di presentazione dell'istanza rispetto al 1° mese di durata dell'accordo quadro. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità di vigenza dell'accordo quadro (quindi a partire dal 13° mese e dal 25° mese di durata dell'accordo quadro). Per il primo anno dell'accordo quadro, i prezzi sono fissi ed invariabili. Non si applica l'art. 1664 del codice civile

ART. 19 – CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CREDITI

E' vietata la cessione dell'accordo quadro e dei relativi contratti applicativi sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 106, co. 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e secondo i criteri stabiliti nell'art. 106, co. 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 20 -GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore per la sottoscrizione dell'accordo quadro deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, il cui importo viene determinato in base al ribasso formulato (media dei ribassi) in fase di gara sull'intero importo presunto massimo di spesa dell'accordo quadro.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'accordo quadro, dai contratti applicativi e dagli ordini di intervento derivanti dall'accordo quadro e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La Stazione appaltante può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, co. 7, del D.Lgs. n. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione dell'accordo quadro o dei singoli contratti applicativi disposta in danno dell'Appaltatore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La Stazione Appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria definitiva a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, co. 3, del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, co. 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

ART. 21 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso la Stazione Appaltante e verso i terzi, che derivassero dalla condotta dei lavori e dalla mancata osservanza degli obblighi assunti in base al presente capitolato, nonché di ogni altro compito di legge, nessuno escluso. In particolare l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi, dei decreti e regolamenti in vigore e di quelle altre disposizioni e norme che saranno emanate durante il corso dell'appalto.

Con la sottoscrizione dei contratti applicativi e dell'ordine di intervento si intende che l'Appaltatore abbia esplicitamente dichiarato di ben conoscere le condizioni e la tipologia costruttiva delle opere di cui all'accordo quadro e di adoperarsi a propria responsabilità per la conoscenza di tutte le informazioni necessarie all'attuazione dell'intervento.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante e verso terzi, dei danni diretti ed indiretti che, per effetto della esecuzione dei lavori o dell'impiego, manovra o passaggi di macchinari, rulli, attrezzi o mezzi d'opera, possano derivare alle canalizzazioni, manufatti ed opere comunque collegate nel corpo stradale, nonché alle persone, agli stabili ed alle cose in genere.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi o, comunque, rivalere totalmente la Stazione Appaltante di tutti i danni che a costoro potessero derivare da cattiva o irregolare esecuzione dei lavori e servizi, da difettosa manutenzione ed in genere da qualunque altro fatto costituente omissione dell'Appaltatore rispetto agli obblighi contrattuali.

ART. 22 – OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo quadro e comunque prima dell'avvio dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, connessi all'esecuzione dei lavori oggetto dell'accordo quadro e/o dei contratti applicativi e/o degli ordini di intervento. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di prima consegna dei lavori e cessa alla data di emissione dell'ultimo certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La polizza deve inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e la sua efficacia senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Appaltatore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo massimo presunto di spesa dell'accordo quadro e deve:

a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi proprio di terzi;

b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad Euro 500.000,00 e deve:

a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

b) prevedere la copertura dei danni biologici;

c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, ovvero il personale della Stazione Appaltante che opera presso l'impianto di riferimento, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 92 del D.P.R. 207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

ART. 23 – LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI ELENCO PREZZI UNITARI

La Stazione Appaltante si riserva di disporre lavori di manutenzione o somministrazioni/forniture, i cui prezzi non sono riportati nell'Elenco prezzi unitari di cui all'Allegato 1. In tale circostanza si procede alla definizione dei nuovi prezzi facendo riferimento, in via preliminare, al prezziario Regione Campania vigente o al DEI vigente, ai quali viene applicato il ribasso offerto dall'Appaltatore sulla relativa voce di listino. Qualora non sia possibile avvalersi di tali prezziari il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore procedono al concordamento dei nuovi prezzi secondo previsto dall'art. 8 del DM 49/2018 ai quali viene applicato il ribasso offerto in gara.

ART. 24 – DIREZIONE LAVORI E CONTROLLI

I lavori saranno eseguiti sotto le direttive del Direttore dei Lavori nominato dalla Stazione Appaltante, la quale può nominare i tecnici che formano l'Ufficio di Direzione dei lavori oggetto del presente appalto. Prima di dare corso ai singoli lavori/interventi/forniture, l'Appaltatore deve ottenere esplicita approvazione da parte del Direttore dei Lavori. I materiali e manufatti, che a giudizio di quest'ultimo non fossero rispondenti ai requisiti richiesti sono rifiutati e l'Appaltatore deve, a sua cura e spese, ritirarli e sostituirli nel più breve tempo possibile. I materiali e/o le forniture devono inoltre rispondere a tutti i requisiti di accettazione che sono fissati nel presente capitolato, dalla direzione dei lavori, e dalle disposizioni di legge e prescrizioni vigenti in materia.

I compiti del Direttore dei lavori sono:

- a) impartire ordini di intervento e ordini di servizio scritti o verbali, ai quali l'Appaltatore deve in ogni modo uniformarsi, salvo esprimere osservazioni, riserve o contestazioni da comunicare per iscritto al Responsabile del Procedimento;
- b) prendere l'iniziativa di ogni disposizione necessaria ad indurre l'Appaltatore ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto nel presente CSA, dei contratti applicativi e della documentazione fornita in gara e degli eventuali documenti tecnici;
- c) provvedere alla consegna dei lavori all'Appaltatore per conto della Stazione Appaltante entro i tempi utili;
- d) ogni qualvolta il prosieguo dei lavori non ne consentisse più l'effettuazione, ad eseguire e liquidare la contabilità dei lavori;
- e) fornire all'Appaltatore elementi complementari per l'esecuzione dei lavori che risultassero carenti nelle definizioni tecniche degli ordinativi;
- f) controllare il rispetto dei termini di ultimazione dei singoli lavori/scadenza del contratto dei singoli contratti applicativi/ordini di intervento.

Per il resto si rinvia a quanto previsto dal DM n. 49/2018.

ART. 25 – RISOLUZIONE ACCORDO QUADRO – CONTRATTI APPLICATIVI

Fermo restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 del D. Lgs n. 50/2016, La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., di risolvere l'accordo quadro o il singolo contratto applicativo, qualunque sia il relativo stato di esecuzione, nei seguenti casi:



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

- a) nel caso di ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protragga per un periodo superiore a cinque giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi;
- b) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori o dal Coordinatore della Sicurezza il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa sui piani di sicurezza;
- c) nel caso di reiterate violazioni del cronoprogramma/programma di massima previsto per ciascun contratto applicativo;
- d) allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica in capo all'Appaltatore che ostacoli l'esecuzione del presente accordo quadro o del singolo contratto applicativo;
- e) nel caso di reiterata violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi previsti dal presente CSA in ordine alle modalità di esecuzione dei lavori di manutenzione;
- f) nel caso di violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- g) qualora a carico dell'Appaltatore venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- h) in caso di subappalto non preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- i) nel caso di grave e/o reiterata inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi retributivi e contributivi;
- j) nel caso di accertata violazione da parte dell'Appaltatore delle norme di legge concernenti la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- k) in caso di malafede, frode o grave negligenza, da parte dell'Appaltatore, nell'esecuzione dei lavori affidati;
- l) in caso di violazione, da parte dell'Appaltatore, delle norme di cui all'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016 in materia di cessione del credito e di cessione anche parziale dell'accordo quadro o dei contratti applicativi;
- m) nel caso di reiterate inottemperanze da parte dell'Appaltatore alle prescrizioni impartite mediante ordini di servizio dal RUP/DEC;
- n) qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate abbia superato il 10% del valore del singolo contratto applicativo o del presente accordo quadro;
- o) nel caso di inosservanza delle norme e dei principi sanciti nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, adottati dal Committente di cui al successivo art. 18;
- p) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 giorni dalla richiesta da parte della Stazione Appaltante

In tutte le ipotesi, innanzi contemplate, la risoluzione dell'accordo quadro o del singolo contratto applicativo si verifica di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., in coincidenza della ricezione, a mezzo pec, da parte



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

dell'Appaltatore della comunicazione con la quale la Stazione Appaltante dichiara la propria volontà di avvalersi della presente clausola.

In caso di risoluzione del presente accordo quadro o del singolo contratto applicativo per una delle cause precedentemente contemplate, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti decurtati degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'accordo quadro/contratto applicativo. La risoluzione del presente accordo quadro o del singolo contratto applicativo comporta l'immediata escussione della cauzione definitiva da parte della Stazione Appaltante tante, fermo restante il diritto di quest'ultima al risarcimento del maggior danno subito.

Scioglimento del rapporto contrattuale ex art. 40 della Legge Regione Campania n. 14/2016

Si rappresenta che la procedura aperta 05/SAPNA/2023 è stata indetta subordinandola alle disposizioni di cui all'art. 40 della Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14, pubblicata nel B.U.R.C. n. 33 del 26 Maggio 2016. Pertanto l'individuazione, da parte dell'Ente subentrante di Ambito, di un eventuale nuovo gestore del servizio integrato, determina la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento. Atteso quanto precede, il nuovo gestore del servizio avrà la facoltà di proseguire o di non proseguire nelle attività oggetto del presente accordo quadro e dei singoli contratti applicativi. In tal caso, il presente accordo quadro ed i relativi contratti possono essere risolti o, in subordine, oggetto di subentro da parte del nuovo committente, senza che alcuna richiesta di risarcimento/indennizzo di sorta possa essere reclamata dall'Appaltatore.

ART. 26 -RECESSO DAI CONTRATTI APPLICATIVI

La Stazione Appaltante può recedere dai contratti contratto applicativo in qualunque momento previo il pagamento dei servizi eseguiti in funzione di ciascun contratto applicativo, oltre al decimo dell'importo di quelli non eseguiti. Il decimo dell'importo dei lavori non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti di ciascun contratto applicativo e l'ammontare netto dei lavori non eseguiti del medesimo contratto. Il recesso deve essere esercitato in conformità a quanto disposto dall'art. 109 del D. Lgs n. 50/2016.

La Stazione Appaltante recede dall'accordo quadro e/o dal contratto applicativo al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs n. 159/2011 e al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 92, comma 4, del D. Lgs n. 159/2011. Resta fermo quanto previsto dall'art. 48, commi 17, 18, 19-bis e 19 ter, del D. Lgs n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal presente accordo quadro e/o dal contratto applicativo qualora venga depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore. In tali casi, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della Stazione Appaltante dei soli lavori regolarmente eseguiti in relazione ai singoli contratti applicativi, rinunciando



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

ART. 27 - GARANZIA PER VIZI E/O DIFFORMITA' DEI LAVORI

L'Appaltatore garantisce che gli interventi di manutenzione siano stati eseguiti a regola d'arte e tale garanzia si estende per un periodo di due anni dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori non esonera l'Appaltatore da responsabilità di legge, per eventuali difformità e i vizi dell'opera ai sensi dell'art. 1667 del Cod. Civ.

L'Appaltatore è altresì responsabile di eventuali danni causati, a persone e/o cose, da difetti dei prodotti/forniture utilizzate nell'esecuzione degli interventi di manutenzione affidati.

ART. 28 - SUBAPPALTO

Il subappalto, anche parziale, dei lavori oggetto della presente procedura deve essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante. A tal fine, l'Appaltatore è tenuto a depositare il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione dei relativi lavori. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione di seguito elencata, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini di lavori subappaltati che di valore economico e deve riportare la clausola con la quale il subappaltatore si impegna a rispettare le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010 oltre alle clausole del Protocollo di Legalità, di seguito riportate.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve trasmettere:

- a) la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione previsti per l'espletamento dei servizi oggetto di subappalto;
- b) la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- c) la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel presente accordo quadro e nei relativi contratti applicativi e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'Appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'Appaltatore corrisponde i costi della

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Direttore dei lavori provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

[PAGAMENTO DIRETTO DEL SUBAPPALTATORE]

La Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore (qualora sia una microimpresa o piccola impresa) l'importo dovuto per i servizi da quest'ultimo eseguiti. A tal proposito si specifica che i servizi subappaltati saranno fatturati dal Subappaltatore all'Appaltatore, che, a sua volta, deve fatturare al Committente l'intero importo maturato in ragione dello stato di avanzamento del contratto. L'Appaltatore comunica al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori la parte dei lavori eseguiti dal Subappaltatore in funzione dello stato di avanzamento del contratto di appalto, specificando il relativo importo e formulando la proposta motivata di pagamento diretto nei confronti del Subappaltatore. Tale comunicazione sarà corredata dalla fattura che il Subappaltatore ha emesso nei confronti dell'Appaltatore. La Stazione Appaltante provvede, ai sensi dell'art. 105, comma 13 lett. a), del D. Lgs n. 50/2016, al pagamento dell'Appaltatore al netto dell'importo della fattura emessa dal Subappaltatore per i servizi subappaltati. L'Appaltatore autorizza la Stazione Appaltante a versare a suo nome e per suo conto al Subappaltatore quanto da quest'ultimo fatturato per i servizi subappaltati in esecuzione del presente contratto. Il pagamento delle fatture emesse dal subappaltatore è subordinato all'acquisizione da parte della Stazione Appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL e alle verifiche ex art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge n. 136/2010.

[NEL CASO DI PAGAMENTO NEI CONFRONTI DELL'APPALTATORE]

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti di volta in volta eseguiti nei confronti del subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Tale adempimento va espletato entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento eseguito nei loro confronti. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore del medesimo Appaltatore. Il mancato o intempestivo adempimento degli obblighi previsti nella presenta clausola costituisce inadempimento tale da legittimare la risoluzione dell'accordo quadro.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

L'Appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione dei lavori, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni, eventualmente avanzate da terzi, in conseguenza anche dei servizi subappaltati.

14.7 L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 2 ultimo capoverso, del Codice ha l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante tutti i sub contratti per l'esecuzione del presente contratto, prima della relativa sottoscrizione, nonché il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del Codice.

ART. 29 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE

L'Appaltatore deve eleggere domicilio; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dall'accordo quadro o dai contratti applicativi.

Qualora l'Appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, prima dell'inizio dei lavori. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio o delle persone di cui ai precedenti capoversi, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al secondo capoverso deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

ART. 30 – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

L'Appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso Decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Nel caso in cui le aree di cantiere o parte di queste siano interferenti con strutture viabilistiche superficiali o comunque aree di accesso anche di terzi, l'appaltatore deve provvedere a tutte le segnalazioni di compartimentazione e di difesa, come barricate, segnali, lumi, cavalletti e fanali.

L'Appaltatore deve provvedere a installare le opere di contenimento necessarie per garantire l'integrità delle zone lasciate agibili a terzi adiacenti a scavi o a interventi analoghi.

L'Appaltatore deve inoltre realizzare tutte le opere provvisorie necessarie alla regolare esecuzione dei lavori, alla sicurezza degli operai e, nelle zone lasciate agibili al pubblico, alla sicurezza del transito dei pedoni e dei veicoli, mantenendole integre e funzionali fino al completamento dei lavori.

È responsabilità dell'Appaltatore l'intervento tempestivo nella predisposizione delle segnalazioni e del relativo mantenimento in perfetta efficienza funzionale delle aree interessate dai lavori.

ART. 31 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

Il piano operativo di sicurezza e coordinamento forma parte integrante del contratto di appalto.

L'Appaltatore, inoltre, deve consegnare alla Stazione Appaltante, e prima dell'inizio dei lavori un piano operativo di sicurezza per quanto attiene le scelte autonome dell'Appaltatore e le relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere durante l'esecuzione degli interventi.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad adeguare il piano alle prescrizioni imposte dal coordinatore della sicurezza, qualora questa rilevi e contesti, in ogni momento dell'esecuzione dei lavori, insufficienze di qualunque genere del piano, senza che ciò comporti ulteriori oneri per la stazione appaltante.

Le gravi o ripetute violazioni del piano medesimo da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore delle norme sulla sicurezza i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati fino a quando il coordinatore della sicurezza e la direzione dei lavori ne attestino l'osservanza.

Il coordinatore della sicurezza intimerà all'Appaltatore di mettersi in regola e, in caso d'ulteriore inosservanza, egli attiverà le misure previste dall'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

ART. 32 – GESTIONE DELLE RISERVE

L'appaltatore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione e fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve di cui all'art. 3, co. 1, del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, a uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio della direzione lavori, senza poter sospendere o ritardare comunque il regolare sviluppo dei lavori.

Qualora sorgano rilevanti contestazioni di ordine tecnico che possano influire sull'esecuzione dei lavori, il direttore dei lavori o l'appaltatore comunicano al Responsabile unico di procedimento (RUP) le contestazioni insorte. Il Responsabile unico di procedimento (RUP), convocate le parti e promosso in contraddittorio con le stesse l'esame della questione entro quindici (15) giorni dalla comunicazione impartisce le disposizioni di servizio al direttore dei lavori per risolvere le contestazioni tra quest'ultimo e l'appaltatore.

Il direttore dei lavori comunica con ordine di servizio le determinazioni del Responsabile unico di procedimento (RUP) di cui al precedente comma 2 all'appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva con le seguenti modalità ed effetti.

L'Appaltatore che intenda sollevare contestazioni o avanzare richieste di qualsiasi natura e contenuto ha l'onere di iscrivere riserva, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverla, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore.

Per atto idoneo si intendono i seguenti atti:

- ordine di servizio;
- il processo verbale di consegna dei lavori;
- il registro di contabilità;
- il processo verbale di sospensione dei lavori;
- il processo verbale di ripresa dei lavori;
- il certificato di ultimazione dei lavori;
- il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione.

L'appaltatore, quando intende iscrivere riserva, deve farlo nel giorno in cui l'atto stesso gli viene presentato, ad eccezione degli atti di sottomissione e degli ordini di servizio trasmessi mediante posta elettronica certificata (PEC) e salvo quanto previsto per il certificato di collaudo, ovvero per il certificato di regolare esecuzione nei casi in cui quest'ultimo può sostituire il certificato di collaudo, dall'art. 233 del DPR n. 207/2010.

Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di 15 (quindici) giorni, le sue riserve scrivendo e firmando le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente iscritte nel registro di contabilità e successivamente non



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel conto finale devono comunque essere confermate tutte le riserve in precedenza iscritte che, ove non confermate, si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Il direttore dei lavori, nei successivi 15 (quindici giorni) dall'esplicazione della riserva ai sensi del precedente comma 5, primo capoverso, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'appaltatore, il direttore dei lavori incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

Nel caso in cui l'Appaltatore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicitare le proprie riserve nel modo e nei termini sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

11. Fermo quanto in precedenza previsto, specifiche ipotesi di iscrizione di riserva si hanno:

- in caso di richiesta di pagamento per tardiva consegna dei lavori, a norma dell'art. 5, co. 14, primo periodo, del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018; la richiesta deve essere formulata dall'appaltatore a pena di decadenza mediante riserva da iscriverne nel verbale di consegna dei lavori e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità e con le modalità di cui al comma 4 e ss. del presente articolo;
- in caso di mancata accettazione dei nuovi prezzi da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 8, co. 6, del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, ove quest'ultimo non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

- In caso di sospensione dei lavori, ai sensi dell'art. 10, co. 5, D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, le contestazioni dell'appaltatore sono iscritte, a pena di decadenza, in occasione della sottoscrizione dei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori. Qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione, ai sensi dell'art. 10, co. 4, terzo periodo, del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, la diffida proposta da quest'ultimo è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto di ripresa dei lavori. La riserva deve essere poi confermata, sempre a pena di decadenza, nel verbale di ripresa dei lavori e, non appena sia sottoposto all'appaltatore per la firma, nel registro di contabilità e nel conto finale; in ogni caso, la riserva deve essere esplicitata nei 15 (quindici) giorni successivi alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio;
- in caso di perizia suppletiva accompagnata da atto di sottomissione, quando l'appaltatore manifesti il proprio motivato dissenso, esplicitando apposita riserva nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'atto, a pena di decadenza. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, la riserva di cui sopra è iscritta anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva, con precisa indicazione delle cifre di compenso cui l'appaltatore ritiene di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Le riserve non espressamente iscritte nel registro di contabilità e successivamente non confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

ART. 33 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'accordo quadro o dei singoli contratti applicativi sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

ART. 34 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ – CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nel corso del presente accordo quadro e dei relativi contratti applicativi, tutte le previsioni contenute nel "Protocollo di legalità" con particolare riguardo alle clausole di cui all'art. 8 dalla n. 1 alla n. 8 che di seguito si riportano:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere;

Clausola n. 3

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o sub-contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o sub-contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D. Lgs n. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione ai sub-appalto o sub-contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al sub-contratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni — salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore ai 30.000,00 relativi ai contratti di cui al presente Protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.”

Con la sottoscrizione dell'accordo quadro e dei conseguenti contratti applicativi, l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e di responsabilità amministrativa



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

degli enti, nonché di aderire alle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, adottati dalla Stazione Appaltante e consultabili ai seguenti link:

<https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html>

<https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/atti-amministrativi-general/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo-ai-sensi-del-d-l-8-giugno-2001-n-231.html>

<https://sapnapoli.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza.html>

A tal riguardo, l'Appaltatore si impegna a tenere un comportamento in linea con i principi ivi sanciti e comunque tale da non esporre la Stazione Appaltante ai rischi contemplati nelle disposizioni sopra richiamate.

L'Appaltatore è consapevole che l'eventuale inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e configura ipotesi di risoluzione espressa, legittimando la Stazione Appaltante a risolvere il presente contratto con effetto immediato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 35 – ADEMPIMENTI, ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto ad osservare i seguenti oneri e obblighi:

- a) applicare al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- b) provvedere, se necessario, alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione ai lavori da eseguire, nonché provvedere alla relativa pulizia e sorveglianza, adottando le protezioni, segnalazioni e delimitazioni delle aree di cantiere conformemente alla vigente normativa in materia;
- c) accollarsi gli oneri per il trasporto, carico e scarico dei materiali impiegati nei cantieri di lavoro;
- d) provvedere, se necessario, al posizionamento della segnaletica, secondo le norme che disciplinano la circolazione stradale;
- e) provvedere alla pulizia quotidiana delle aree interessate dai lavori, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da eventuali subappaltatori;
- f) osservare tutte le leggi, regolamenti, circolari, ecc. vigenti o che venissero emanati in corso d'opera;
- g) accollarsi le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori, di terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e/o privati. Ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore con pieno sollievo tanto della stazione appaltante quanto del personale da essa dipendente e preposto alla direzione e alla sorveglianza;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

- h) accollarsi eventuali richieste di risarcimento dei danni di ogni genere in favore dei proprietari i cui beni mobili ed immobili, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori nonché accollarsi qualsiasi altro danno causato a terzi durante l'esecuzione dei lavori;
- i) custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà della Stazione Appaltante in attesa della posa in opera e, quindi, ultimati i lavori l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o depositi che saranno indicati dalla Direzione Lavori,
- j) provvedere al trasporto e all'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- k) provvedere, ove necessario, a tutti i permessi e licenze necessari, nonché alle occupazioni provvisorie per l'impianto dei cantieri, per la costituzione di depositi (ivi comprese le discariche provvisorie e definitive), per l'apertura e lo sfruttamento delle cave di prestito, per l'occupazione delle aree per uffici di cantiere, baracche, magazzini, strade di accesso ed opere provvisorie di qualsiasi genere e per ogni per ogni altra esigenza connessa all'esecuzione dei lavori;
- l) curare il buon ordine e la disciplina del cantiere;
- m) provvedere ove necessario al posizionamento di idonea segnaletica provvisoria conformemente a quanto prescritto nel D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, attuando una completa protezione e segnalazione del cantiere, ove per cantiere si intendano le aree e località occupate da scavi, cumuli di terra, depositi di materiali, baracche, magazzini ed ogni pertinenza in genere dei lavori. Tutte le predisposizioni dovranno essere conformi alle norme di prevenzione infortuni le quali saranno applicabili anche per i lavori in economia, restano sollevati da ogni responsabilità la stazione appaltante e il personale preposto alla Direzione Lavori ed al Coordinamento della sicurezza dei lavori.

ART. 36 – DIFESA DELL'AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali di risulta delle lavorazioni solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

Gestione dei rifiuti



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

Accordo quadro per i lavori di manutenzione
meccanica e opere di carpenteria metallica dei
T.M.B. di Giugliano e Tufino

L'Appaltatore assume il ruolo di produttore e detentore dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori. Si impegna pertanto ad assicurare una corretta gestione dei rifiuti, siano essi urbani o speciali, pericolosi o non, e rimane unico responsabile della stessa gestione e dello smaltimento di tutti i materiali costituenti rifiuto, eventualmente prodotti, nel rispetto degli obblighi di legge ed indipendentemente dalla proprietà dei beni immobili in cui gli stessi vengono prodotti. In particolare, l'Appaltatore dovrà dare riscontro all'Ente appaltante circa:

- informazioni in merito all'autorizzazione dei trasportatori, quindi la targa dei mezzi e la relativa autorizzazione in relazione ai codici CER;
- le autorizzazioni dell'impianto di destinazione in relazione alla tipologia del rifiuto;
- garanzie circa la validità dei dette autorizzazioni;
- consegna di documentazione attestante l'avvenuto smaltimento.

L'Appaltatore si impegna altresì a favorire, laddove possibile, ogni forma di raccolta differenziata/riciclaggio/recupero/riuso dei materiali destinati a smaltimento.

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente il rinvenimento occasionale di serbatoi interrati esistenti, al Direttore dei lavori, al Responsabile Unico del Procedimento, nonché al Servizio Ambiente del Comune, che forniranno le indicazioni più opportune sul da farsi.

ART. 37 – SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.